

Nicolas Perrin
In Biòlda 3
6950 Tesserete



Lodevole
Municipio di Capriasca
Piazza Motta – CP165
6950 Tesserete

Tesserete, 17 maggio 2022

Interpellanza

Preserviamo le piante indigen^e dalla palma (ti)cinese – palma di Fortune.

Onorevole Sindaco
Onorevoli Municipali

Negli ultimi anni si assiste ad un'espansione della palma di Fortune (erroneamente chiamata palma ticinese), neofita in provenienza dall'Asia. Utilizzata originariamente per abbellire i giardini privati, la palma di Fortune ha trovato un ambiente molto favorevole in Ticino ed ha iniziato a riprodursi in maniera spontanea e selvatica, anche grazie al progressivo riscaldamento climatico, che ne favorisce la diffusione. Ormai è divenuto abituale trovare esemplari di palme anche nei nostri boschi e ciò principalmente per via delle bacche che vengono ingerite dagli uccelli e da altri animali e poi sparse sul territorio.

La diffusione di questa pianta può impedire localmente il ringiovanimento delle specie legnose indigene e portare ad un impoverimento del sottobosco. Essa crea problemi alla funzione protettiva dei boschi perché le sue radici piuttosto piccole e corte non permettono di stabilizzare il terreno in profondità, facilitando così le erosioni. Inoltre le fibre che ricoprono il fusto aumentano la forza degli incendi. www.infoflora.ch e www.ti.ch/generale/organismi/specie-invasive-neobiota/schede-specie

Il problema è noto e le Autorità federali e cantonali stanno mettendo in atto delle misure di contenimento. La specie fa già parte della lista nera pubblicata da InfoFlora (2014). Dovendosi tuttavia agire in prossimità per affrontare concretamente il problema, riteniamo importante che anche i Comuni si attivino.

Recentemente il Comune di Stabio ha promosso un'azione per combattere la diffusione della Palma di Fortune sul proprio territorio comunale. Stabio offre la rimozione gratuita di questi alberi ai proprietari di terreni che ne fanno richiesta. L'iniziativa è molto interessante e riteniamo che anche il Comune di Capriasca debba prendere spunto ed offrire un analogo servizio.

Parimenti il Comune, per il tramite dei propri servizi, dovrebbe effettuare una verifica sui propri terreni e mettere in atto una bonifica o perlomeno una regolare e sistematica eliminazione dei fiori della Palma di Fortune per evitare la diffusione di questa specie.

L'offerta alla cittadinanza potrebbe avvenire tramite una squadra di dipendenti comunali.

In alternativa si potrebbe chiedere ai giardinieri privati - con sede o domicilio in Capriasca - il loro interesse a partecipare a questa iniziativa e chiedendo nel contempo un'offerta di rimozione unitaria della palma, compreso il trasporto verso uno dei centri comunali di compostaggio. Sulla base di queste offerte andrebbe determinato un corretto costo unitario. Per parità di trattamento sarebbe corretto coinvolgere tutti i giardinieri della Capriasca ed offrire a tutti la possibilità di partecipare.

Questa seconda variante (tramite giardinieri privati) avrebbe naturalmente un costo maggiore a carico dell'Ente pubblico, ma nel contempo favorirebbe l'economia locale.

Ciò premesso, rivolgiamo le seguenti domande al Municipio:

1. Il Municipio è cosciente del problema della diffusione della Palma di Fortune sul proprio territorio ed intende adottare delle misure per arginarla?
2. Il Municipio intende incaricare i servizi comunali di verificare la presenza ed eventualmente rimuovere la Palma di Fortune dai terreni comunali o perlomeno effettuare la regolare e sistematica eliminazione delle infiorescenze?
3. Il Municipio intende allestire una campagna di sensibilizzazione sul modello del volantino sulla zanzara tigre chiedendo ai privati e agli addetti ai lavori (giardinieri) di eliminare prontamente le infiorescenze?
4. Il Municipio è intenzionato a prendere spunto dall'iniziativa del Comune di Stabio ed offrire ai propri residenti la possibilità di far eliminare gratuitamente le Palme di Fortune presenti sui terreni privati del comprensorio comunale?

Ringraziando in anticipo per le vostre risposte, porgiamo i più cordiali saluti,

Nicolas Perrin
per il gruppo PLR


Isa De Luca
per il gruppo Verdi & PAC
